



# COMUNE di ORTUCCHIO

## Provincia dell'Aquila

☎ 0863 839117

☐ [comune.ortucchio@tin.it](mailto:comune.ortucchio@tin.it)

☐ 0863 830208

### RELAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 è stato redatto tenendo conto del d.lgs. n. 118/2011 aggiornato dal d.lgs. n. 126/2014, con i quali sono stati adottati i nuovi principi contabili di bilancio con una nuova riclassificazione delle entrate e delle spese ed un sistema di competenza finanziaria potenziata.

E' stato, altresì, tenuto conto dell'art. 5, comma 1, del d.l. n. 244/2016, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

Vanno considerate le difficoltà operative con cui si è proceduto alla stesura degli atti di programmazione settoriale (a partire dal programma dei lavori pubblici) per l'anno 2017 e successivi.

Va anche considerato che questo Ente a partire dall'esercizio 2013 è soggetto al rispetto del patto di stabilità, sostituito a partire dal 1° gennaio 2016 dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La spesa del personale è prevista attuando una tendenziale riduzione rispetto al valore medio di spesa sostenuta nel triennio 2011/2013.

I servizi vengono mantenuti in limiti accettabili, il ricorso all'indebitamento verrà effettuato in esecuzione della normativa vigente.

## ENTRATE

### ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni per le entrate tributarie sono state fatte tenendo conto di quanto disposto dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche ai due tributi più importanti (IMU e TASI), contestualmente bloccando qualsiasi aumento tariffario per tutte le tipologie di imposte, ad eccezione della TARI, come stabilito all'articolo 1, comma 26, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

#### **TASI**

Per la TASI, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Queste modifiche comportano una perdita di gettito sul tributo, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015.

La previsione di Entrata per questo tributo è stata fatta sulla base degli accertamenti fatti per cassa nel 2016.

#### **IMU**

Per l'IMU la legge n. 208/2015, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
  - la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- Inoltre la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti “imbullonati”, stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;
- Queste modifiche alla disciplina dell'IMU potrebbero comportare una perdita di gettito, alla quale il legislatore farà attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;
- La previsione di Entrata per questo tributo, è stata fatta sulla base degli accertamenti fatti per Cassa nel 2016.-

### **CONFERMA BLOCCO TARIFFE ENTRATE TRIBUTARIE PER IL 2017**

La legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017) ha confermato il divieto di aumento delle tariffe e delle aliquote che afferiscono alle entrate tributarie degli enti locali anche per l'anno 2017.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale è un trasferimento fiscalizzato da federalismo municipale, istituito ai sensi del d.l. n. 23/2011, viene alimentato con il gettito, o quote di gettito dell'IMU, è stato previsto in base ai dati messi a disposizione sul Sito internet della Finanzia Locale.

### **ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE**

Le previsioni di entrata per le altre entrate tributarie sono state fatte sulla base di quelle dello scorso anno, non potendo aumentare le tariffe, in base al già ricordato blocco stabilito dalla legge n. 208/2015 e dalla legge n. 232/23016, compresa la TARI per la quale non essendo variato il Costo del servizio integrato dei rifiuti non è cambiato il gettito previsto.

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate derivanti dai trasferimenti statuti da federalismo municipale, per l'anno 2017 risultano costituite da:

- contributi non fiscalizzati da federalismo municipale;
- fondi che concorrono agli investimenti degli enti locali.

## **TRASFERIMENTI NON FISCALIZZATI**

I contributi statali non fiscalizzati sono riferiti esclusivamente al contributo la cui dotazione viene stabilita di anno in anno, attraverso il quale lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci dei Comuni fino a 3.000 abitanti che può essere utilizzato anche per la copertura delle quote capitale dei mutui assunti negli anni precedenti.

Per i trasferimenti a regime del 2017 nel bilancio di previsione sono previsti sulla base di quanto assegnato nel 2016.

## **TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE**

L'entrata per tali trasferimenti, non avendo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale è stata prevista sulla base di quanto ricevuto nel 2016 e riferite alle seguenti funzioni delegate:

- assistenza ai minori ed anziani, diritto allo studio e piani di assistenza sociale.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Per quanto concerne l'entrata di cui al titolo III del Bilancio, per un totale di € 176.810,00, particolarmente importanti risultano essere i proventi da:

- servizi cimiteriali;
- fitti attivi;
- refezione;

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le risorse per investimenti, per un importo complessivo di € 273.389,00 che derivano da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale da parte dello Stato e della Regione e da concessioni edilizie di cui:

- alienazione di beni patrimoniali € 226.089,00
- concessioni edilizie e condoni € 33.000,00
- concessioni cimiteriali € 14.300,00

#### **ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le entrate da riduzione di attività finanziarie sono spate previste nella misura di € 100.000,00.

#### **ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI**

Sono previsti accensioni di mutui per un importo complessivo di € 50.000,00 sulla base del rispetto del nuovo vincolo del pareggio di bilancio, atteso che l'indebitamento rientra nei vincoli del pareggio di bilancio di competenza finale.

#### **ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Sono state previste in bilancio entrate da anticipazioni di tesoreria per un importo di € 1.000.000,00.

## USCITE

### **SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, che ammontano a € 1.204.424,00, oltre a € 101.947,00 per rimborso delle quote capitale dei mutui, sono sufficienti alla ordinaria attività di istituto dell'Ente. In esse particolare incidenza hanno le spese per il personale che ammontano a € 372.063,00 (le previsioni hanno tenuto conto dei vincoli di legge che impongono una riduzione complessiva di tali spese rispetto alla media sostenuta nel triennio 2011/2012/2013), le imposte e le tasse che ammontano a € 41.441,00, le spese per acquisto beni e servizi che ammontano a € 651.644,22; i trasferimenti che ammontano a € 24.300,00; gli interessi passivi che ammontano a € 55.559,00, rimborsi a € 7.500,00; le altre spese correnti che ammontano a € 91.561,00.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese di investimento previste al Titolo II della spesa, per un totale di € 354.214,00, sono finanziate con reinvestimento dei proventi derivanti da alienazioni di immobili, mutui, da apporto di capitali privati.  
Le citate spese sono analiticamente evidenziate nell'elenco annuale 2017 allegato al Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019.

### **SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le spese per incremento di attività finanziarie sono state previste per € 100.000,00.

### **SPESE PER RIMBORSO PRESTITI**

L'ammontare della quota capitale per mutui assunti con la Cassa DD.PP. ammonta a € 101.947,00.

### **SPESE PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

L'ammontare previsto per anticipazioni di cassa è di € 1.000.000,00.

## **PARTITE DI GIRO**

Le spese per partite di giro quadrano perfettamente con il Titolo 9 dell'entrata per l'importo di € 1.002.000,00.

Quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato quadro generale riassuntivo.

## **CONCLUSIONE**

Considerato che:

- per la predisposizione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni dettate dal d.l. n. 112/2008, conv. con legge n.133/2008, dalla legge n. 203/2008 (legge finanziaria 2009), della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), dal d.l. n. 194/2009, dal d.l. n. 2/2010, conv. con legge n. 42/2010, dalla legge n. 122/2010 (c.d. manovra correttiva 2010), della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011), dal d.l. n. 225/2010 (c.d. decreto proroghe), conv. con legge n. 10/2011, dalla legge n. 106/2011 (c.d. decreto sviluppo), della legge n. 111/2011 (c.d. manovra correttiva 2011), dal d.l. n. 98/2011, conv. con legge n. 148/2011 (c.d. manovra bis), dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), dal d.l. n. 201/2011 (c.d. decreto salva Italia), conv. con legge n. 214/2011, dal d.l. n. 216/2011 (c.d. decreto proroghe), conv. con legge n. 14/2012, dal d.l. n. 5/2012 (c.d. decreto semplificazione e sviluppo), conv. con legge n. 35/2012, dal d.l. n. 16/2012, conv. con legge n. 44/2012, dal d.l. n. 83/2012, conv. con legge n. 134/2012, dal d.l. n. 95/2012, conv. con legge n. 135/2012, dal d.l. n. 174/2012, conv. con legge n. 213/2012, dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), dal d.l. 35/2013, conv. con legge n. 64/2013, dal d.l. n. 54/2012 (sospensione IMU 2013), conv. con legge n. 85/2013, dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), dal d.l. n. 16/2014, conv. con legge n. 68/2014, dal d.l. n. 90/2014, conv. con legge n. 114/2014, dal d.l. n. 133/2014 (c.d. decreto sblocca Italia), conv. con legge n. 164/2014, dal d.l. n. 192/2014 (c.d. mille proroghe), conv. con legge n. 11/2015, dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), dalla legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2014);

- i vecchi trasferimenti statali per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale sono stati spostati dal titolo II dell'Entrata al titolo I (ad eccezione di quelli non fiscalizzati, che nello specifico sono i trasferimenti a titolo di sviluppo investimenti);
- a valere per l'anno 2014 è stato soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio, sostituito da un nuovo fondo denominato "Fondo di Solidarietà Comunale";
- il nuovo Fondo di Solidarietà sarà finanziato da una quota parte delle Entrate dell'IMU, pari al 22,43%;
- il Fondo di solidarietà comunale è stato inserito in base ai dati messi a disposizione sul sito della Finanza Locale;
- nell'anno 2017 vengono gestiti in economia gli stessi servizi del 2016;
- l'Amministrazione ha ritenuto di non dover apportare variazioni alle aliquote delle imposte e delle tasse (anche a causa del blocco di ogni aumento dei tributi stabiliti, da ultimo, dalla legge n. 232/2016), di confermare le tariffe dei servizi refezione scolastica e del servizio gestione lampade votive;
- anche per il 2017 è in vigore la IUC, che si ricorda è suddivisa in tre fattispecie:
  - ✓ IMU (Imposta Municipale propria): che colpisce tutti gli immobili ad eccezione delle abitazioni principali non di lusso (con relative pertinenze) e gli immobili strumentali all'attività agricola
  - ✓ TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili): che colpisce tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principali (con relative pertinenze: legge n. 208/2015) ed anche gli immobili strumentali all'attività agricola;
  - ✓ TARI (Tassa sui Rifiuti): che deve coprire integralmente il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (inclusa la quota di spazzamento strade);
- dal 2016 il patto di stabilità, (basato su un sistema di calcolo in termini di competenza mista) è stato sostituito da pareggio di bilancio in termini di competenza: Accertamenti per le entrate finali e Impegni per le spese finali, con alcuni correttivi in entrata (come l'inclusione nel calcolo del Fondo Pluriennale Vincolato al netto delle opere finanziate con indebitamento) e in uscita (portare in diminuzione alcuni Fondi e accantonamenti); per il rispetto del pareggio è fondamentale redigere un cronoprogramma delle opere pubbliche da appaltare e/o da eseguire;
- non sono state utilizzate le entrate derivanti dal rilascio dei permessi a costruire dal per il finanziamento delle spese correnti;
- le previsioni in entrata relative al ricorso all'indebitamento (Titolo V dell'entrata) per opere pubbliche, inserite in base al piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta comunale, sono propedeutiche per una eventuale richiesta di mutui;



- le previsioni del Titolo I della spesa della hanno dovuto tener conto delle riduzioni dei trasferimenti di cui sopra e dei tagli alla spesa imposti dalla legge (es.: spese per relazioni pubbliche, cerimonie, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, manutenzione autoveature);
- dal punto di vista economico-finanziario, il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dei vincoli imposti per il rispetto del pareggio di bilancio, come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio, anche se per il rispetto di tale vincolo sarà fondamentale soprattutto la gestione;

Per quanto sopra descritto,

si esprime

un giudizio positivo al contenuto del bilancio nelle varie voci in quanto esso rispetta i criteri cardine del d.lgs. n. 267/2000, art. 149 e seguenti, ed in particolare di quanto previsto all'art. 153, comma 4, del medesimo decreto.

**Ortucchio, 14/04/2017**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giampiero Attili

